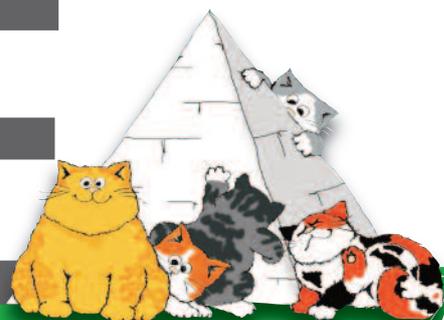


GENNAIO/FEBBRAIO 2017

CATZINE



IL MAGAZINE DEI GATTI DELLA PIRAMIDE

Buon inizio
2017
dai gatti della Piramide

08 IL MONDO DEI GATTI
IL VOSTRO GATTO
IN UN QUIZ

23 CATS NELLA STORIA
E NELL'ARTE
IL CONTE DI
SOUTHAMPTON E TRIxie

25 IL RACCONTO
HUGH
LA PANTERA

almo nature

pet food + amore



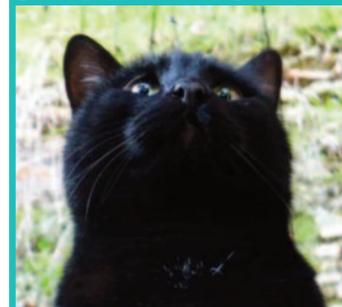
**LA MARCA CHE RIPORTA
GLI INGREDIENTI
SUL FRONTE
DELLA CONFEZIONE**

almonature.com



SOMMARIO

IN COPERTINA



QUICK

Coordinatrice:
Marzia G. Lea Pacella

Hanno collaborato:
Giorgia Bitocchi
Avv. Giovanni Mazzitelli

Grafica & impaginazione
www.acu3ra.it / info@acu3ra.it

Illustrazioni dei gatti:
www.freepik.com

Contributo fotografico:
www.freeimages.com

Per contattare la redazione:
info@gattidellapiramide.it

Ringraziamo:
Il presidente **Franco Papi**
e **tutti i volontari**
della Colonia
"I gatti della Piramide"

06

EDITORIALE

A CURA DI
MARZIA G. LEA PACELLA

04

IL MONDO DEI GATTI

A CURA DELLA
REDAZIONE

10

CAT'S CRONACA

A CURA DELLA
REDAZIONE

13

DALL'ESTERO

A CURA DELLA
REDAZIONE

16



LOCATION CAT

A CURA DI
MARZIA G. LEA PACELLA

17

RICORDO

18

CURIOSITÀ FELINE

A CURA DI
MARZIA G. LEA PACELLA

20

SCIENCE CAT

A CURA DELLA
REDAZIONE

23

CATS NELLA STORIA E NELL'ARTE

A CURA DI
MARZIA G. LEA PACELLA

24

NOTIZIE PAZZE

A CURA DI
GIORGIA BITOCCHI

25

IL RACCONTO

26

LEGISLAZIONE FELINA

A CURA DELL'AVVOCATO
GIOVANNI MAZZITELLI

EDITORIALE

Vogliamo iniziare l'anno con una foto del passato di Piramide... una foto del 1996. Quante cose sono cambiate da quel periodo, ma l'amore per i gatti (in particolare per i nostri abitanti felini) non è affatto cambiato. Matilde ha trasformato l'area archeologica della Piramide (grazie anche alla benevola accettazione della presenza dei gatti da parte della Soprintendenza) in un'oasi in tutti i sensi.

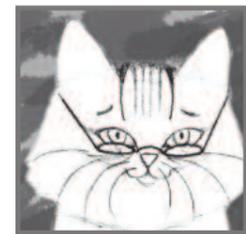
Quando parlo della colonia, mi piace

presentarla come "una casa a cielo aperto" e come si amano i propri gatti fortunati di casa, così noi - come volontari - amiamo e proteggiamo gli abitanti felini del luogo. Le nostre forze e la nostra passione sono sempre più mirate, con rinnovata determinazione, a difendere i gatti di razza stra-



ALICE

A cura di
MARZIA G. LEA PACELLA
Vice Presidente dell'associazione ARCA
colonia felina della Piramide Onlus



dale, a diffondere la cultura felina, a sensibilizzare i cittadini sui diritti degli animali. Non è più possibile ascoltare storie di violenze, vedere immagini raccapriccianti... che sono ancora purtroppo una realtà. Ognuno di noi è impegnato -senza togliere nulla a coloro che si dedicano ad altre situazioni ancora oggi inammissibili- in una propria battaglia, la nostra è quella per i gatti! Tante nuove problematiche si stanno affacciando in questo mondo dei gatti, che coinvolgono i gatti stessi e i loro umani e noi vorremmo sempre avere delle risposte adeguate. Fine della riflessione... e ora via al nuovo anno, a nuove iniziative, a nuove battaglie!

Un'iniziativa intelligente e molto etico-ecologica che ha messo in collegamento due problemi che ci stanno a cuore è quella che coniuga il riciclo e il randagismo. In modo diverso problematiche importanti e collegate in questo caso: un riciclo intelligente porta beneficio al nostro pianeta, e in quanto agli animali sono abitanti della Terra proprio come noi il modo in cui li "gestiamo" e li trattiamo può cambiare di molto la vita delle nostre città. In cambio di una bottiglia (o altro rifiuto, sembra) di plastica dentro una macchina (ideata dalla ditta turca Puggedon) scatta un meccanismo per cui viene erogato cibo (crocantini) per i cani o i gatti di strada. Il



ARIEL

materiale riciclato copre il costo del cibo, senza spese aggiuntive per la cittadinanza. Se pensiamo a Roma con tutti i problemi dell'Ama e della sovrabbondanza di rifiuti, forse una macchina così intelligente potrebbe essere molto utile e auspicabile!

Prima novità 2017:

Nel Catzine del nuovo anno saremo accompagnati da diverse storie -importanti, commoventi ma anche divertenti- che vengono dal passato, ma che ci dimostrano come il legame fra umano e gatto sia stato sempre molto forte e molto magico. Personaggi della Storia o delle Arti saranno i protagonisti di questo nuovo viaggio.





PARLARE CON I GATTI... È SANO

I nostri gatti sono, senza alcun dubbio, membri della famiglia per tutti noi; non bisogna però mai dimenticare che sono animali e, in quanto tali, utilizzano mezzi e codici diversi da quelli di un essere umano per comunicare con noi. Buona parte del loro codice comunicativo è non verbale, vale a dire fatto di gestualità di vario tipo, come i diversi movimenti di coda, orecchie e occhi, o le conosciutissime fusa. Ab-

biamo già approfondito l'argomento di come si può comunicare al meglio con Micio. Eppure, ammettiamolo: non si resiste alla tentazione di parlare con loro, si tratti di veri e propri monologhi o di parole affettuose durante le coccole. Ed ecco allora la vera domanda: come parlare a un gatto?

I gatti di Jellicle - dello spettacolo teatrale CATS - ci raccontano come sia necessario guada-

gnarsi la loro fiducia perché ci ascoltino, e perché no, prima o poi a modo loro ci rispondano. Scientificamente parlando, sappiamo che i nostri felini preferiti non comprendono le parole, ma decifrano ciò che diciamo secondo il nostro tono di voce. Insomma, poco importa cosa diciamo, quel che conta è come lo diciamo. Come già il titolo dell'articolo dichiara, parlare con i nostri mici non solo è sano, e nient'affatto un comportamento da pazzi, ma anche un modo piuttosto efficace per instaurare un rapporto con loro. Se iniziamo a rivolgere loro parola ogni giorno, la chiacchierata quotidiana diventa anche per loro un rito quotidiano. E, si sa, sono animali abituarini.

Non solo. Trattandosi anche di esseri che per natura amano essere al centro dell'attenzione, è facile immaginare come sentirsi protagonisti di una conversazione possa farli sentire a loro agio. Più parliamo con loro, più saranno incoraggiati a usare con noi i loro vocalizzi e sfruttare il miagolio per salutarci, o comunicarci quando li stiamo magari infastidendo con troppe coccole. Sentendoci par-



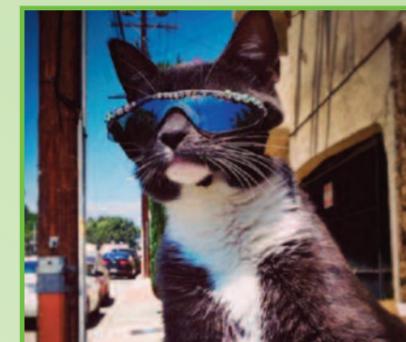
lare, mio imparerà presto ad adeguarsi un po' ai nostri mezzi comunicativi, e quindi a utilizzare più spesso il vocalizzo felino con noi: cosa che ci renderà più facile comprenderlo. E una maggiore comprensione, equivale a un rapporto più profondo e consapevole. Insomma: non abbiate timore di parlare con i vostri mici!

Fonte: *gcome gatto*



BAGEL... UNA MICIA SPECIALE

Bagel è una micina piuttosto speciale: è nata senza palpebre. Se la sua attuale umana non l'avesse adottata, molto probabilmente le avrebbero praticato l'eutanasia perché "inadottabile". Grazie alla sua umana, invece, Bagel è stata sottoposta a 3 interventi per migliorare le sue condizioni e ancora oggi, ha bisogno di gocce particolari ogni giorno. A causa della sua condizione, infatti, gli occhi di Bagel non riescono a produrre lacrime ne-



cessarie a inumidire gli occhi. Grazie al gesto della sua umana, ora Bagel può vivere una vita felice e piena d'amore! L'unica stranezza? È costretta ad indossare degli occhiali da sole ogni volta che esce per evitare che dei detriti le causino problemi, infezioni o addirittura cecità. Bagel, per tutta risposta, non ha nessun

problema a indossarli in quanto, molto probabilmente, sa che sono una protezione

Fonte: *gcome gatto*

IL VOSTRO GATTO IN UN QUIZ

Il vostro gatto è ambizioso? Saccente? Fannullone? Una via di mezzo? Avete più gatti? Concentratevi su uno alla volta... e con questo piccolo test, scopritelo voi stessi!

1. Lasciate mezzo panino al prosciutto sul bancone della cucina e andate via per qualche minuto, quale sarà la reazione del vostro gatto?

- A:** Come un vero ninja, salta sul bancone e sfilava via il prosciutto dalle fette di pane e lo mangia prima del vostro rientro.
- B:** Salta sul bancone, sfilava via il prosciutto e al vostro rientro, orgogliosamente, vi mostra cosa ha saputo fare.
- C:** Porta via tutto il panino e nascondendosi dietro il divano lo divora.
- D:** Come al solito sta dormendo e non si accorge minimamente di nulla.

2. Siete chiusi in bagno e lo chiamate:

- A:** Il vostro gatto, magicamente, apre la porta.
- B:** Miagola teneramente ed infila la sua adorabile zampina sotto la porta, inducendovi, con la sua troppa dolcezza, ad aprire la porta.

C: Colpisce con forza la porta come se stesse per morire, in modo da farvi aprire la porta.

D: Rimane a fissare la porta. Prima o poi uscite!

3. Lanciate un giocchino in mezzo alla stanza. Come risponde a questo invito a giocare?



A: Gioca in spazi stretti in modo da rendere il tutto più impegnativo.

B: Prende il giocchino, lo mette tra le zampe e fissandovi attende una carezza come riconoscimento del gesto.

C: Corre a recuperare il giocattolo e mettendosi in piedi vi indica il barattolo dei biscottini.

D: Molto pigramente allunga la zampa per spingere via il giocattolo ed inizia a lavarsi le estremità posteriori.

4. Il vostro gatto vuole un biscottino. Come si comporta per farvelo capire?

A: Non c'è bisogno di avvisare nessuno, lui sa dove sono i biscottini e sa anche come aprire il barattolo.



- B:** Guarda voi e il barattolo e con la faccina simpatica vi fa intendere: "Sono o non sono il gattino più simpatico del mondo?"
- C:** Vi segue e vi assilla fino allo sfinimento, obbligandovi a dargli quel che vuole.
- D:** Aspetta che casualmente cada del cibo sul pavimento. Troppo impegnativo fare richieste!

5. State facendo un puzzle sul tavolino. Come vi viene in aiuto il vostro gatto?

A: Con un balzo afferra un pezzo di puzzle, atterra tra il cuscino ed il divano e ve ne priva per i successivi 10 minuti.

B: Allunga la zampa verso un pezzo di puzzle e vi osserva per essere sicuro di essere stato visto.

C: Si lancia sui pezzi di puzzle e ve li spazza via per tutta la casa

D: Si sdraia sulla parte superiore del puzzle impedendovi di continuare a montarlo.

6. I gatti hanno bisogno di essere sempre idratati. Qual è il metodo preferito del vostro gatto per ottenere una bevanda rinfrescante?

A: Gli piace bere l'acqua dal lavandino, sa già come aprire il rubinetto e controllare la pressione.

B: Mette la zampina nell'acqua. È troppo carino quando si lecca l'acqua dalla zampina!

C: È un opportunist, beve da qualunque parte quando ha sete.

D: Si riposa sempre vicino alla ciotola della pappa e dell'acqua in modo da non farsi mai mancare nulla.

7. Quale lavoro più si adatta al carattere del vostro gatto?

A: Scienziato (esperimenti e risoluzione di problemi)

B: Comico da palcoscenico (amami!)

C: Lavoro presso una mensa scolastica (immagina tutto il cibo che avanza)

D: Collaudatore di materassi (sempre impegnato a fare straordinari)

Bene! È arrivato il momento di capire il punteggio del vostro gatto e vedere i risultati.

Fonte: Catster.com - mysocialpet

PIÙ RISPOSTE A: AMBIZIOSO E BRILLANTE

L'intelligenza del vostro gatto è in cima alle classifiche! I gatti con intelligenza superiore alla media, spesso si annoiano ed è bene tenerli sempre in attività con giochi impegnativi e dediti alla soluzione di enigmi.

MAGGIORANZA DI RISPOSTE B: AMA MOLTO LE PERSONE

Il vostro gatto è intelligente, ma vuole stare sempre al centro dell'attenzione per ricevere complimenti

e lodi. Questo tipo di carattere ha bisogno di particolare attenzione da parte dell'uomo.

MAGGIORANZA RISPOSTE C: "COSA C'È LÌ DENTRO PER ME?"

Questi gatti di solito dimostrano intelligenza quando c'è una sorta di facile profitto per loro.

A loro non importa tanto la lode, ma se vogliono qualcosa in particolare sprigionano tutta la loro intelligenza per ottenerla. Questi gatti hanno bisogno di ricompense tangibili, non per forza cibo. Un nuovo

giocattolo o una copertina per il pisolino vanno benissimo.

MAGGIORANZA RISPOSTE D: SCANSAFATICHE

Il vostro gatto non ha tempo per svelare enigmi o calcolare piani. Prende le cose come vengono senza troppe pretese. La chiave per stimolare l'intelligenza del vostro gatto e fargli capire che il vostro sarà un gioco molto interessante e remunerativo. Ma in fretta prima che si addormenti di nuovo.



CAT'S CRONACA

a cura della Redazione

Baffi pazzi

Un gatto persiano dai folli baffi è passato da vittima di abbandono a campione di coccole presso la famiglia che lo ha adottato. Jen e il suo compagno, navigando su PetFinder alla ricerca di un amico per la loro gatta Mer, si sono imbattuti nell'annuncio di adozione per un gattino dal buffo aspetto. Il compagno di Jen ha subito insistito nel prendere la macchina ed andare subito a trovare il gattino al rifugio "è stato un mix di shock e amore a prima vista, shock perché il povero gattino era mal messo (dispnea, forfora, baffi arruffati), amore perché in quei momenti vuoi solo prenderti cura di lui" riferisce Jen.

Kyle, il nuovo nome del gattino dato dalla coppia, presentava non pochi disturbi: aveva solo 3 denti, nessun artiglio, grave forfora, displasia dell'anca e un orecchio storto, ma, cosa più importante, aveva chiaramente un grande amore per la vita.

Ma qual era la triste storia di Kyle? Il gattino persiano era una vittima di abbandono e prima di arrivare al rifugio, era stato testimone di un incidente di violenza domestica tra i suoi ex genitori umani che si era concluso fatalmente. Kyle era stato successivamente sequestrato e "tenuto come prova" dalla polizia. "È stato preso in custodia dalla polizia insieme a 30 altri felini che erano stati suoi compagni di stanza. No-

nostante il trauma che ha subito, è un gatto affettuosissimo, ci è corso subito incontro per qualche coccola."

I nuovi genitori hanno adottato il gattino con i baffi folli e riempito la sua vita di amore. Ora Kyle ha circa 8-11 anni e grazie ai suoi favolosi baffi ha conquistato moltissimi ammiratori.

"Se Kyle fosse stato un supereroe, si sarebbe chiamato 'Tentacle Cat' (Gatto Tentacolo) e i suoi poteri speciali sarebbero stati fare il solletico ai suoi nemici con i baffi tentacolari, sfiancandoli di risate fino a che non si arrendono".

Fonte&foto: Love Meow



PRIMO PIANO

GLI ORFANI CHE SI RASSICURANO A VICENDA

Due piccoli gattini orfani con bisogni speciali hanno trovato conforto l'uno nell'altra e sono diventati i più teneri e buffi migliori amici di sempre. Ozzy ZombieCat, il gattino nero è nato con la "Sindrome del nuotatore", una patologia rara che si manifesta nei primi



15 giorni di vita del cucciolo che sta sempre e solo con le zampe anteriori allargate e quelle posteriori stese indietro, con movimenti minimi o assenti, come se nuotasse. Inoltre uno dei suoi occhi è cieco perché non si è mai completamente sviluppato. Il piccolo era stato lasciato in un rifugio locale dove il suo destino era pericolosamente incerto.

Peekaboo FrankenKitten la micina grigia è stata trovata in pessime condizioni a solo 3 settimane di vita. Era malnutrita e aveva un occhio gravemente infetto, che è stato rimosso per sal-

varle la vita. La piccoletta è molto grata di essere ormai in via di guarigione.

"Sono stati salvati separatamente, entrambi erano orfani, senza fratellini né una mamma accanto a loro, nella stessa area urbana di Greenville, nella Carolina del Nord", racconta Adrienne Harrington.

Adrienne ha soccorso i gattini e fatto in modo che ottenessero le cure mediche di cui avevano bisogno, sia per la loro salute, che per garantire loro la possibilità di un futuro in una casa per sempre. Subito dopo che i due piccoli orfani si sono incontrati, è sbocciata una grande amicizia. I due gattini hanno iniziato la loro vita nel modo più difficile, entrambi sono ciechi da un occhio ed entrambi hanno esigenze particolari, ma insieme si completano a vicenda.

Fonte : mysocial pet

Gatta timorosa incontra l'amore

Tutto ebbe inizio il 15 ottobre dello scorso anno, quando una gattina senza speranza è stata avvistata sul ciglio della strada. "Stavo tornando a casa dall'ufficio postale quando ho visto una piccola gattina raggomitolata al lato della strada", ha detto Mercedes Tyson.

A quel punto Mercedes si è subito fermata per capire cosa stesse succedendo a quel povero esserino, avvicinandosi ha subito notato la paura nei suoi occhi e la fragilità di quel piccolo corpicino.

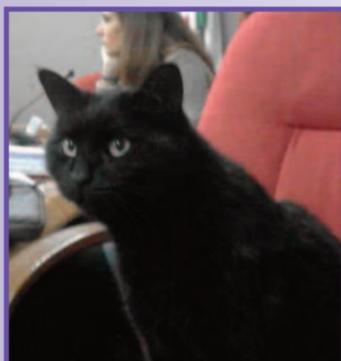
Nell'accovacciarsi per pren-





MILANO: GATTO AL MUNICIPIO 7

Si chiama Puma, è un gatto randagio, in teoria. Nella pratica, però, è diventato la mascotte del Municipio di zona 7 a Milano, al punto da essere ospite fisso durante le sedute del consiglio e le riunioni della mini giunta, girando anche per gli uffici di via Anselmo da Baggio. A pubblicare su



Facebook le foto delle sue scorribande in aula è il consigliere Pd Lorenzo Zacchetti, che scherza raccontando come Puma "non disdegna il banco in legno e i simpatici tastini per votare, sui quali è piacevole strusciare la coda" ha cercato di riportarlo a un contegno

Fonte: milano.repubblica

derla, la gattina ha usato le sue ultime forze per difendersi e cercare di scappare ma, la sua soccorritrice ha avuto la meglio nel trarla in salvo.

Mercedes l'ha avvolta in un asciugamano per tenerla calda e per tranquillizzarla un po'. "Era evidente che stesse male, era anche piena di pulci" Il primo mese era così senza forze che a fatica riu-



...E DOPO UN PO' DI NOTTI INSONNE HA FINALMENTE INIZIATO A RIPRENDERSI. NON C'ERA PIÙ QUELLA BRUTTA PAURA NEI SUOI OCCHI CHE SI ERANO RIEMPITI D'AMORE.

sciva a mangiare e bere. "Il veterinario mi ha detto che a causa delle pulci era diventata anemica e le gengive erano diventate bianche", la prima settimana l'hanno alimentata ogni due ore e dopo un po' di notti insonne ha finalmente iniziato a riprendersi. Non c'era più quella brutta paura nei suoi occhi che si erano riempiti d'amore.

"È proprio questo che accade quando il vero spirito riaffiora. Lei è la gatta più combattiva che abbia mai visto". All'inizio Mercedes pensava di curare la gattina fino a quando non si fosse ripresa completamente per poi essere adottata da una famiglia ma, in realtà, la piccola siamese non ha mai lasciato la casa di Mercedes. Il suo nome è Eva ed è ormai parte integrante della famiglia. "La amo con ogni fibra del mio essere", ha detto Mercedes "Ormai siamo inseparabili"

Fonte: Lovemeow.com

MAXI CONFEZIONE 150 gr
TAPPO SALVA SPRECHI
100% NATURALE

Stati Uniti GATTINO CUPIDO



Un piccolo gattino ospite di un rifugio ha aiutato un uomo che l'aveva appena adottato a fare la proposta di matrimonio alla sua fidanzata. La sorpresa è stata organizzata al rifugio proprio il giorno del Ringraziamento, secondo anniversario del primo incontro della coppia. Jerad sapeva fin dall'inizio che Kat era l'unica per lui. Entrambi amanti dei gatti, avevano deciso di adottare un gattino in un rifugio locale, così Jerad ha pensato che un piccolo aiutante felino nel suo primo giorno di adozione, sarebbe stato perfetto per fare la sua proposta di matrimonio in grande stile! Quando Kat si è recata al rifugio per portare a casa con sé il piccolo Gandalf e l'ha preso fra le braccia, sapeva che sarebbe stata un'emozione speciale, ma non si aspettava una sorpresa ancora più grande...

"Ho pensato che Jerad fosse al lavoro e invece mi ha voluto fare questa sorpresa appearing all'improvviso e mettendosi in ginocchio. Avevo in braccio Gandalf e sulla sua targhetta c'era scritto: 'Mi vuoi sposare?' È stato un momento davvero emozionante!". La felice coppia e il loro nuovo piccolo membro della famiglia sono entusiasti di iniziare questo nuovo capitolo della loro vita. Ora la coppia, che si era formata due anni fa, sta andando a condividere e i due inizieranno questa nuova avventura insieme al loro nuovo piccolino che sin dal primo giorno ha offerto una zampa per il loro giorno speciale!

Foto e Fonte: Love Meow

Nuova Zelanda: UNA GATTA CHE GUIDA LA POSTINA ...

Ebbene non tutti i nostri amati amici a 4 zampe hanno questo tipo di avversione nei confronti dei postini, anzi ce ne sono alcuni che addirittura li considerano amici e attirano la loro attenzione per farsi accarezzare. Ci viene rapportata dalla Nuova Zelanda dove, una postina, durante il suo solito giro giornaliero, ha un amico speciale che la guida per la città chiedendo in cambio solo un po' di coccole. La donna si chiama Levi Davis e lavora nella città di Taranaki. In un'intervista ha dichiarato: "Non è un lavoro molto semplice il mio. Tutti i giorni con il mio motorino vago per ore e ore da sola in un lato della città consegnando la posta agli abitanti. Non importa se faccia

freddo, caldo o se piova o ci sia il sole, i miei concittadini devono ricevere la loro posta." "Ma un giorno il mio lavoro è diventato molto più piacevole. Un meraviglioso gatto ha cominciato ad accompagnarmi durante tutto il tragitto, chiedendo in cambio solo un po' di coccole ogni volta che inserisco una lettera nella fessura della posta". ha detto la donna. Levi non è ancora riuscita a capire se si tratti di un randagio o meno, ma il micio è in ottima salute e ogni giorno è pronto per andare a lavorare.



Fonte: blog pianeta donna



Schesir®

NATURE FOR CAT & DOG

LA RICETTA DELLA CROCCHETTA PERFETTA



FOS
(FRUTTOLIGOSACCARIDI)
PER UN INTESTINO PIÙ SANO
E PER AIUTARE A CONTROLLARE
I CATTIVI ODORI

**1 Sola proteina
di origine animale**

PER FAVORIRE LA DIGESTIONE E PREVENIRE LE INTOLLERANZE ALIMENTARI.



**Lievito
DI BIRRA
e Omega3**

PER SUPPORTARE LE DIFESE IMMUNITARIE
E IL BENESSERE DI PELO E CUTE



RICCA DI SALI MINERALI
E FIBRE AD AZIONE PREBIOTICA

**Polpa di barbabietola
essicata**

**Piante
AROMATICHE ESSICcate**
CON ATTIVITÀ ANTIOSSIDANTE
PER CONTRASTARE I RADICALI LIBERI



con
VITAMINE E SALI MINERALI

**Niente
coloranti e
conservanti**



IN VENDITA NEI NEGOZI SPECIALIZZATI



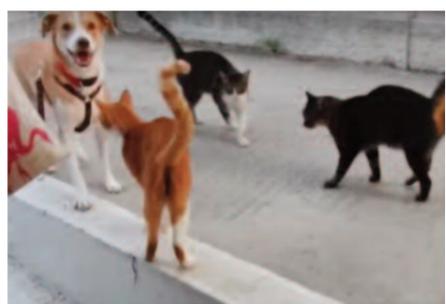
TUTTE LE FORMULE DELLA GAMMA SECCO SCHEsir SONO NUTRIZIONALMENTE APPROVATE DAL
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE VETERINARIE - ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA.

Grecia MELI E I GATTI DI STRADA

Una giovane coppia di Atene, in Grecia, ha iniziato a prendersi cura dei gatti randagi del loro quartiere dopo aver adottato la loro cagnolina, Meli tre anni e mezzo fa. Meli ha preso in simpatia i gattini randagi fin dal primo giorno. Uno di loro la seguiva ogni volta che andava a fare una passeggiata. Poi quando il gattino si è ammalato, i suoi umani lo hanno portato in casa per curarlo e da allora anche lui è entrato a far parte della loro famiglia. Ogni giorno la coppia insieme a Meli fa una lunga passeggiata per il quartiere per alimentare circa 30 gatti randagi, ma non si limitano a questo: Fay e Dionisi si occupano anche a loro spese della sterilizzazione di tutti i gattini che riescono ad intrappolare e forniscono loro assistenza medica in modo che ogni gatto del quartiere possa vivere una vita sana e felice. I due hanno cominciato dando da mangiare ai gatti randagi intorno a casa loro, per poi passare

a tutto il quartiere e da allora è diventata una responsabilità quotidiana. Il passaparola felino ha viaggiato velocemente ed in poco tempo tutti i gatti di quartiere hanno imparato a riconoscere i loro benefattori. Tutti i gattini le corrono incontro quando Meli arriva. La dolce cagnolina ha contribuito a socializzare molti gatti randagi che una volta erano terrorizzati dalle persone: i felini sono attratti da lei e la seguono in giro per il quartiere, finendo per familiarizzare anche con i suoi umani. Fay e Dionisi hanno fondato un gruppo di salvataggio chiamato "SCARS" con l'obiettivo di salvare e sterilizzare i gatti randagi locali e trovar loro quando possibile delle case per sempre.

Fonte: mysocialpet



Indonesia: AMORE E FEDELTA' FELINE

Una storia commovente, d'amore e fedeltà. Il 28enne, Keli Kaningau Praytino, ha rivelato ai media dell'esistenza di una gatta il cui comportamento è decisamente fuori dal comune. La bestiola sarebbe stata notata aggirarsi da mesi nel cimitero dove è sepolta la sua padrona, Ibu Kundari. Inizialmente si era pensato che si trattasse di una circostanza del tutto casuale, quando però per giorni e giorni la sua presenza è diventata assidua e continua, si è capito cosa quella micia andasse a fare in cimitero: vegliare la tomba della sua padrona, venuta a mancare ormai un anno fa.

Keli Kaningau Praytino avrebbe, scambiandolo inizialmente per un gattino randagio, cercato di adottarlo, senza tuttavia riuscirci. Sembra infatti che l'animale non ne voglia sapere di spostarsi dalla lapide dove è sepolta la sua amata padrona: il 28enne ha raccontato di recarsi quotidianamente insieme ai figli in cimitero per portarle del cibo, e di trovare sempre la bestiola accanto alla tomba, lì a 'vegliare' sulla sua padrona, benché da un anno non esista più.

Fonte: urbanpost



Inghilterra IL CAT PUB



CAT-PUB BAG O'NAILS
Bristol - Inghilterra

Conosciamo tutti ormai il fenomeno dei cat café. Questo tipo di locali, in cui è possibile gustarsi prodotti di caffetteria coccolando adorabili mici, ha fatto il giro del mondo; il primo aprì nel 1998 a Taiwan, e col tempo il fenomeno si è espanso a Melbourne, Barcellona, Mosca e persino nelle nostre italianissime Torino e Milano. La nuova frontiera? Locali di altra natura a tema felino! Ci hanno pensato a Bristol, in Inghilterra, dove è nato il primo cat-pub: il Bag O'Nails. Il locale all'esterno si presenta vecchio stile, un po' rustico. Un'impressione che anche l'interno conferma, perché non c'è tv, bensì un lettore cd e un giradischi, con tanto di vinili tra cui i clienti stessi

Giappone IL FAMOSISSIMO HACHIKO E IL "SUO" GATTO

Un misterioso gatto con il maglioncino staziona tutti i giorni sotto la statua del leggendario Hachiko. Il mistero si infittisce sempre di più.

La storia di Hachiko, fedele cane di razza Akita è ben conosciuta in Giappone. Secondo quanto ci viene tramandato, Hachiko era l'animale domestico caro a un uomo che esercitava la sua attività di professore presso l'Università di Tokyo nel 1924. Ogni giorno, quando l'insegnante finiva le sue lezioni, questo dolce cagnolone lo seguiva fino alla stazione e pazientemente attendeva fino all'indomani che l'uomo tornasse a lavoro. Tuttavia, un giorno l'insegnante ha su-



STATUA DI HACHIKO
Giappone

possono scegliere per la serata. Non solo: il padrone del locale, Luke Daniels, incoraggia i clienti a portare i loro vinili, e a gustarsi una buona pinta di birra (molto ampia la selezione offerta, pare) o un bicchiere di vino.

E i gatti? I gatti del Bag O'Nails sono 15, in gran parte femmine battezzate con nomi in stile romano, e sono liberi di andare e venire tra la piccola area riservata alla clientela e il piano superiore, dove si recano quando hanno bisogno di un po' di silenzio, solitudine e sonno. È possibile ai più attenti scorgerne alcuni sulle mensole più alte, dove possono sovrastare in pace la moltitudine umana venuta in cerca di una buona birra e una serata piacevole.

Fonte: *gcomegatto*

bito una emorragia cerebrale e al lavoro e non è più tornato. Hachiko continuò ad aspettare il giorno e la notte alla stazione per vederlo arrivare e accompagnarlo come sempre. Ma aspettò invano per 9 lunghi anni. Il suo amore e la costante fedeltà al suo umano sono rimaste fervide fino alla fine dei suoi giorni.

Adesso cosa accade? Ogni giorno un gatto si dirige verso la statua e prende posto, come fosse diventato il suo guardiano. Questo fatto ha attirato l'attenzione e la curiosità di coloro che risiedono nei pressi della stazione, che vanno lì apposta per vederlo. È evidente che non si tratta di un randagio. Il micio è sempre molto curato e indossa spesso maglioncini di colore diverso che lo proteggono dalle intemperie, collanine e sciarpine, che spesso condivide con il suo statico amico. Ma l'identità del suo umano resta tuttora un mistero. È un quadretto talmente tenero e bello da vedere che c'è chi già ipotizza una possibile statua del micio accanto a quella del cagnolone, in maniera che i due restino legati insieme per sempre.

Fonte: *blog.pianetadonna*

CIAO CARA SHAKIRA



Quando ti abbiamo accolto in colonia, perché non potevi più stare in famiglia, nella tua famiglia, non pensavamo proprio di doverti salutare così presto. Eri una gattona, tenerona, ma con un bel carattere. Quando ti abbiamo inserito in colonia sei scomparsa per un po', in qualche modo ci hai fatto capire che non stavi bene libera con gli altri gatti e senza una casa... per questo, quando ti sei fatta rivedere da noi, il primo pensiero è stato di farti adottare, di trovarti un nuovo affetto casalingo, qualcuno che potesse amarti per come tu volevi. Tu però eri triste, evidentemente avevi già sofferto troppo! Siamo stati felici quando abbiamo trovato per te la tua nuova umana che era pronta a capirti, a coccolarti, ad averti con te... ma la felicità è durata poco, troppo poco. Anche se è stato breve il periodo che sei stata con noi, non sarai dimenticata... e il tuo sguardo rimarrà nei nostri cuori. Ciao Shakira... ti auguriamo di trovare là sul ponte tutto quello che qui sulla terra non hai avuto!



GLI ARISTOGATTI... Qualche curiosità

La visione del film d'animazione Gli Aristogatti è quasi un obbligo per ogni appassionato di felini: oltre a essere delizioso, ritrae anche la realtà dell'abbandono e, nel suo finale positivo, mette almeno per un poco speranza nei cuori di chi spera in un futuro migliore per i nostri randagi. Gli Aristogatti: una storia vera? Leggenda vuole che, a ispirare la storia di Duchessa, Matisse, Bizet e Minou nelle menti di Tom McGowan e Tom Rowe abbia contribuito la storia vera di una famiglia di gattini di Parigi che, nel 1910, avrebbe ereditato una vera fortuna da una ricca signora. Non esistono prove a supportare questa tesi, ma ci piace pensare che sia autentica! HitCat, ovvero John Lennon in versione felina. C'è stato chi, tra i fan di John Lennon, ha notato una peculiare somiglianza: quella tra HitCat, il gatto chitarrista della band di ScatCat, e appunto John Lennon. Leggenda o realtà? Caso o disegno intenzionale? Forse non lo sapremo mai, ma l'ipotesi è interessante. Romeo... o Thomas O'Malley? Come dimenticare Romeo, il gattone dal pelo rosso



che conquista Duchessa col suo charme, nonostante le sue umili origini e il suo status di randagio? Per noi italiani Romeo resterà sempre Romeo, ma nella versione originale del film si chiama Abraham de Lacy Giuseppe Casey Thomas O'Malley ed è nientemeno che un gattone irlandese.

La canzone di apertura, "The Aristocats"

con Maurice Chevalier



La canzone di apertura, "The Aristocats", è di Maurice Chevalier. Per quanto siano ben altri i pezzi del lungometraggio più conosciuti, non bisogna dimenti-

care le note di apertura de Gli Aristogatti. Trattasi della canzone "The Aristocats", che ci racconta come gli Aristogatti siano i più aggraziati e belli tra tutti i gatti, non si abbassino

mai a giocare vicino a un bidone e mai tirino fuori le unghie. A prestare la sua voce è stato in questo caso Maurice Chevalier.

E proprio per questo brano, il cantante, ormai in pensione, è tornato sulle scene. Con queste ha chiuso la sua carriera, dato che la morte lo ha reclamato nel 1972.

Fonte: fanpge

La coda sotto il banco

di Melisanda Massei Autunnali

Un vecchio liceo in riva al mare. Una classe di gatti e un professore umano. La loro avventura lunga un anno, con i due mondi che si scontrano e si incontrano, si odiano e si amano, ma alla fine non sanno fare a meno l'uno dell'altro: perché tutte le grandi passioni e le

grandi amicizie, in fondo, spuntano fuori dagli scontri più acerrimi, e perché non c'è contrasto che alla fine non sia in grado di conquistarsi lo spazio per l'armonia. Al di là di ogni diversità. Ivano, Jacopo, Celeste, Sigismondo e tutti i loro compagni impareranno giorno dopo giorno ad apprezzare Au-



gusto Bellandi: il professore severo e insieme burlone, pronto a farsi serissimo, però, quando in ballo ci sono valori dell'onore e del rispetto. Attorno a loro un porticciolo antico, dove le barche trascinano avanti e indietro ogni giorno centinaia di pesci luccicanti. Un romanzo pop dedicato a chi ama i gatti, la loro intelligenza, ma anche la loro indipendenza: perché nessun gatto potrà mai rispettarci davvero se non hai saputo meritarti il suo rispetto.

I miei primi 18 gatti, per ora...

di Elena Tibiletti

Un libro nato da 39 anni di vita con decine di gatti diversi, che diverte, commuove e permette anche di imparare dagli inevitabili errori e dai rimedi messi a punto durante una tanto lunga convivenza. 36 gatti, uno diverso dall'altro: il racconto, tra esperienze vissute e consigli pratici, di un'esistenza spesa accanto ai

mieci, dei comportamenti, dei difetti e dei guai, spesso – ma non sempre – risolti. Divertentissimo per chi ama i gatti, utile per chi sta per prenderne uno o già ne ha («Questo lo fa anche il mio!»), bello da leggere o da consultare per sapere come affrontare numerosi problemi e come provare a risol-



verli: in 39 anni, tutto quello che può succedere con un gatto, probabilmente è successo. Il linguaggio è familiare e il racconto divertente, ma nei punti che lo richiedono il rigore è scientifico. Un libro per tutti, che nel bisogno sa trasformarsi in un aiuto per una convivenza il più serena possibile con i felini, corredato da splendide fotografie dei fantastici, terribili 36.



PERCHÉ AI GATTI PIACCIANO TANTO LE SCATOLE?



Per tutti quelli che, prima o poi, se lo sono chiesti: la scienza dietro alla curiosa passione dei mici di casa per imballi e cartoni. Gli avete comprato la più soffice delle cucce, ma il vostro micio sembra preferire quella vecchia e consunta scatola da scarpe. Vi ci ritrovate? La passione dei gatti per le scatole ha origini biologiche precise: vediamo quali.

ISTINTO: La ragione più ovvia: i gatti sono naturali predatori e, come altri felini, sorprendono le prede con agguati improvvisi. Tra le mura domestiche, le scatole sono il luogo ideale in cui nascondersi e sottrarsi agli occhi del "nemico" (che sia un gomito di lana o il vostro piede) o, al contrario, in cui cercare sicurezza.

ANTISTRESS: Studi ambientali compiuti sui gatti ripresi in un articolo comparso su [Wired.com](http://www.wired.com) dimostrano che non solo i felini amano le scatole: ne hanno in un certo senso bisogno. La presenza di una scatola o di un altro riparo garantisce ai mici un luogo sicuro in cui rintanarsi nei momenti di stress. Uno studio dell'Università di Utrecht (Olanda) sugli esemplari di un gattile ha dimostrato che i mici a cui viene lasciata una scatola si ambien-

tano meglio al nuovo ambiente e si dimostrano più disponibili alle interazioni con gli umani. «Nascondersi è una strategia di comportamento per far fronte ai cambiamenti ambientali e alle fonti di stress» spiega Claudia Vinke, veterinaria e autrice dello studio.

VIA DAI PROBLEMI: Rispetto ad altre specie più gregarie, i gatti tendono ad evitare il più possibile gli scontri diretti e le situazioni conflittuali. Nei momenti in cui percepiscono ostilità, o attenzioni eccessive, le scatole rappresentano una "zona franca" in cui rifugiarsi fino a quando le acque non si saranno calmate.

UN BEL CALDUCCIO. Chi ha un gatto l'avrà sicuramente notato. Più piccola è la scatola, più i mici proveranno a incastrarvisi (una conferma nel video qui sotto). Il motivo potrebbe avere a che

fare con la temperatura ambientale. Quella ideale per i gatti è di 30-36 gradi, almeno 10 gradi più alta della nostra. E il cartone - specie quello da imballo - è un perfetto isolante: se poi rimane adeso al pelo, evita al felino un grosso dispendio energetico, quello necessario a mantenersi al caldo. Meglio di così...

Fonte: focus.it



RED&BETTA



THAI

LA FISICA DEI GATTI (non solo di Schrödinger)

I mici di casa comprendono il principio di causa-effetto e alcune fondamentali leggi fisiche in relazione al suono: tutti strumenti logici che utilizzano per cacciare.

Inutile cercare di ingannarli sul cibo: i gatti capiscono la relazione causale tra un suono e la situazione da esso indicata, e la sanno sfruttare per cacciare. A confermare quello che i loro coquilini umani sanno ormai da tempo è una ricerca dell'Università di Kyoto (Giappone) pubblicata sulla rivista *Animal Cognition*.

DOPPIO PASSAGGIO. Nel corso dello studio, i ricercatori hanno cercato di capire se i mici riuscissero a prevedere il contenuto di un recipiente dal suono che questo emetteva (con l'inferenza causale fa rumore, quindi è pieno) e se intuissero che capovolgendo un contenitore "rumoroso", ne sarebbe uscito del cibo.

Trenta gatti domestici sono stati filmati mentre un ricercatore scuoteva alcuni contenitori, in parte pieni e quindi rumorosi, in parte vuoti e, pertanto, silenziosi.

GATTI FEROCI COME LEONI

È arrivato l'ennesimo esperimento e l'ennesima sentenza della scienza sul comportamento dei gatti. Uno studio dell'Università di Edimburgo e dello zoo del Bronx, a New York, ha decretato che i piccoli felini sono nevrotici e instabili e vogliono attaccare gli esseri umani. In pratica si tratterebbe di leoni in miniatura: i gatti avrebbero dunque lo stesso comportamento dei felini più

aggressivi e più grandi, ma la loro piccola taglia li renderebbe praticamente innocui. Le analogie tra il felino più amato dall'uomo e il suo parente africano si baserebbero, secondo i ricercatori, su una serie di comportamenti degli animali, quelli che gli psicologi chiamano i Big Five, i cinque tratti della personalità umana: estroversione-introversione (capacità di fare esperienze), gradevolezza-sgra-

devolezza (propensione all'armonia sociale), coscienza-coscienza-negligenza (intesa come autodisciplina), nevroticismo-stabilità emotiva (legato al modo di vivere lo stress), apertura mentale-chiusura mentale (intesa come generale apprezzamento per nuove informazioni ed esperienze).



Fonte: amoremiaio

Dopo questa fase, i recipienti sono stati capovolti, rivelando, o meno, del cibo.

EFFETTO SORPRESA. In metà dei trial, la relazione tra rumore e capovolgimento era congruente rispetto alle regole della fisica: da un contenitore rumoroso usciva qualcosa, e da uno non rumoroso non usciva nulla. Nell'altra metà dei casi, le relazioni erano incongruenti: da un contenitore rumoroso non usciva nulla, e da uno non rumoroso usciva qualcosa.

QUESTO È PIENO. Nella fase dello "scuotimento", i gatti hanno fissato più a lungo i barattoli che producevano suoni, un dato che suggerisce che sappiano sfruttare le leggi della fisica per aspettarsi che un contenitore che fa rumore rivelerà un qualche contenuto.

QUALCOSA NON VA. Nella seconda fase, si sono soffermati a fissare più a lungo le condizioni incongruenti (per esempio: fa rumore, ma non è uscito nulla), come se avvertissero una rottura della logica, un qualche passaggio che non tornava nell'esperimento. Il comportamento dei gatti nella fase di rovesciamento è stato coerente con quello che gli animali sembravano aver previsto.

ISTINTO PREDATORIO. I gatti interpretano quindi i rumori secondo una logica causale, e li usano per prevedere la comparsa di oggetti che non possono vedere. Questa capacità avrebbe origine in natura, negli ambienti in cui si trovano a cacciare, dove la preda è spesso nascosta, identificabile solo dal rumore che provoca.

Fonte: focus.it



Monge
Natural Superpremium

IL PET FOOD 100% MADE IN ITALY.

I nuovi croccantini Monge sono arricchiti con XOS prebiotici naturali e hanno la carne come 1° ingrediente in ogni ricetta.

XOS Xilo Oligosaccaride
INTESTINO SANO
ESCLUSIVA Monge

Monge Sterilised
Rich in Chicken
400g e

NEI MIGLIORI PESHOP

+Carne - Cereali +Gusto

MONGE
La famiglia italiana del pet food

Inauguriamo una nuova rubrica che ci porterà a spasso nel tempo. Rintracceremo i personaggi famosi che hanno scelto come loro amico un gatto.

IL CONTE DI SOUTHAMPTON E TRIXIE

Siamo nel XVII secolo, il Conte di Southampton e una gattina di nome Trixie è esistito un legame molto particolare, vediamo quale.

Fino al 20 febbraio del 1601 Henry Wriothesley, Conte di Southampton, aveva vissuto la vita agiata di un nobile e frequentato la corte di Elisabetta I senza incidenti.

A casa, ad aspettarlo ogni sera, sua moglie e la sua gatta bianca e nera, Trixie. Proprio quel giorno di febbraio del 1601, però, il Conte venne arrestato e condannato alla reclusione a vita presso la Torre di Londra per aver partecipato a un complotto contro la Regina.

A soli 28 anni il suo mondo sono diventate quelle quattro, strette mura. La sua sola compagna, la Bibbia. Ed è proprio quando ha rischiato di cadere nella disperazione più nera... che Trixie gli è venuta in aiuto.

Non si sa come abbia fatto a trovare il suo umano, o come sia riuscita a individuare l'ingresso al camino della Torre, ma fatto sta che si è presentata per condividere la prigionia col Conte.

E così, il Conte di Southampton e la gatta Trixie hanno iniziato una lunga convivenza in quella cella, anche grazie alla Contessa di Southampton che si premurò di pagare le guardie perché lasciassero in pace la gattina.

Lui le leggeva la Bibbia e teneva per lei i bocconi migliori delle razioni consegnategli dai carcerieri, e lei gli ha ridato speranza e cancellato dalla mente quel nefasto desiderio di morte.

Due anni dopo, con l'ascesa al trono di Giacomo



XVII secolo
Conte di Southampton e Trixie

I e la morte di Elisabetta I, il Conte di Southampton e la gatta Trixie sono stati liberati. Il quadro è stato voluto proprio dal Conte, non molto tempo dopo la sua scarcerazione, per celebrare l'evento e la piccola Trixie, la cui presenza era stata strumentale nel permettergli di resistere al tormento della prigionia.

Una gatta magica? Come ha fatto ad arrivare dal suo umano se non si crede che i gatti sono magici? E che esiste un legame troppo particolare che lega l'umano con il proprio gatto?

LO SPHYNX FALSO

Qualcuno nella regione di Alberta, in Canada, sta truffando gli acquirenti vendendo loro gattini rasati come se si trattasse dei rari e costosi gatti nudi di razza Sphynx. Anche se in un primo momento i gattini rasati sembrano simili ad uno Sphynx, i peli ricrescono dopo poche settimane, lasciando i proprietari in stato di shock: non si tratta di una razza allevata,

brava un vero Sphynx perché era molto, molto magro e il suo viso era davvero angolare." JoAnne che ha deciso di diffondere in rete l'importanza di essere consapevoli sulla provenienza degli animali domestici che si intende acquistare. Vlad, ormai decisamente peloso, continua a vivere con la donna che lo ha preso con sé.

Fonte: CBC

IL MANTELLO CON FORMA DI GATTO



I gatti posseggono numerose caratteristiche straordinarie come la forma degli occhi che li rende capaci di catturare ed immagazzinare la luce fioca garantendo loro un vantaggio visivo nelle situazioni di scarsa luminosità, l'olfatto molto più raffinato di quello umano che rende i loro gusti precisi e spesso esigenti, le vibrisse (i baffi) che restano un mistero scientifico, ma probabilmente aiutano la navigazione negli ambienti poco illuminati o bui e il loro incredibile equilibrio ed una particolare capacità istintiva che li guida (e spesso li salva) nelle cadute.

Ciò che però li rende particolarmente affascinanti, è la grande varietà di colori e caratteristiche che contraddistinguono i loro mantelli. Di colori e sfumature ce ne sono talmente tante che sarebbe impossibile elencarle tutte,

per semplificare le cose e dare un'idea generale, però, i tipi di pelo possono essere suddivisi in sette gruppi: unicolore, ombreggiato, pluricolore, con marchiature, marmorizzato, ticked e tabby.

Fonte: mysocialpet

LE CAT-TESTE GIGANTI

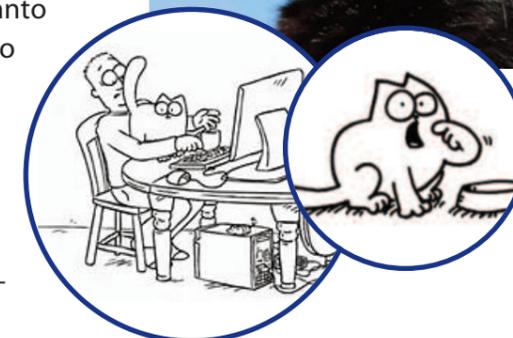
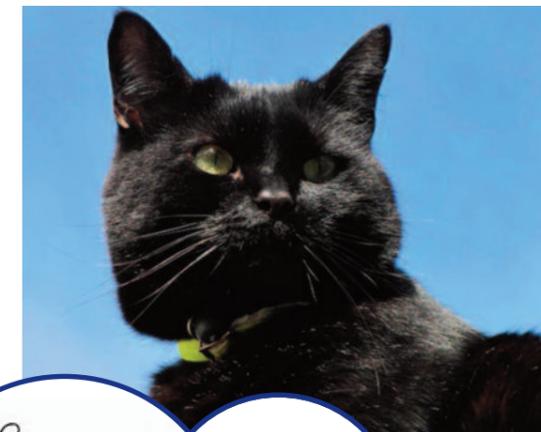


Ideate da un artista tessile giapponese Houseto Sato le teste giganti di gatto hanno avuto un successone, nonostante il costo 5000 dollari. Ogni opera è realizzata in tre mesi e Sato ora predilige farle, nonostante le richieste da tutto il mondo, solo per i giapponesi connazionali. Ma se qualcuno contatta Sato amichevolmente e con molto savoir faire... può darsi che cede e si mette a crearne una per voi!

Fonte: lostateminor

HUGH LA PANTERA

Vogliamo raccontarvi di un micio nero molto speciale: Hugh, la pantera nera in miniatura di Simon To-field, creatore di Simon's Cat. Hugh è nato nel 2005 nel capanno di un amico di Simon To-field. Si è dimostrato da subito un micio paziente e di buon temperamento, in quanto nel lungo viaggio verso la sua nuova casa si addormentò in macchina per tutto il tempo, invece di piangere come ci si aspetterebbe da un gattino appena separato dalla mamma.



Fin da cucciolo si è dimostrato uno scalatore nato. Il suo "monte" preferito era proprio il suo umano, Simon. Per questa ragione, dobbiamo proprio a Hugh il filmato Cat Man Do della serie di Simon's Cat. Il piccolo Hugh ha preso da subito l'abitudine di svegliare Simon al mattino succhiandogli l'orecchio. Il suo buon carattere da subito evidente fa sì che Hugh sia immancabilmente puntuale e si presenti alla soglia di casa ogni sera alle 8. Era un gran golosone, e chiedeva il cibo dovutogli con un suo speciale miagolio acuto. Gran giocherellone, adorava la neve tanto da scavarci con le zampe. Come se volesse farci palle di neve. Ecco, quindi, come nasce il filmato di Simon's Cat Snow Business. Hugh non era solo tenerezza e golosità, però: possedeva uno spirito battagliero che lo portava a difendere lo spazio esterno della casa dalle incursioni del rosso maschio dei vicini. Con successo. Questo stesso anno, purtroppo, Hugh ha attraversato il Ponte dell'Arcobaleno, ma rimane continua fonte di ispirazione per il suo umano. Di più: continua a vivere ogni giorno attraverso i filmati animati di Simon's Cat.



ALLA RICERCA DEL GATTO NASCOSTO!!!

Affascinanti, misteriosi, dispettosi: i gatti sono animali sorprendenti, capaci di mimetizzarsi e di trovare nascondigli originali.





MICIA

2017, BUONI AUSPICI LEGISLATIVI COMPARATI!

Innanzitutto, è con grande piacere che auguro buon anno nuovo a tutti i lettori del Cat-zine e ai loro a-mici domestici, in colonia o in adozione a distanza.

Tra i tanti buoni propositi, desideri e speranze che ognuno di noi ripone in questo 2017 appena incominciato, penso che ce ne sia uno che accomuni tutti noi: vedere finalmente modificato anche in Italia lo status giuridico degli animali. Come abbiamo più volte ricordato in questa rubrica, ad oggi i nostri a-mici e ogni altro animale (di affezione e non) sono equiparati dal Codice Civile ad ogni bene mobile, al pari di un comodino o di una borsetta.

Questo portato normativo deriva da quasi tre millenni di ininterrotti scambi commerciali che hanno da sempre classificato gli animali come strumenti di reddito, beni da scambiare, fonti di ricchezza da far circolare, metro di misura del proprio patrimonio. Solo negli ultimi anni del

secolo scorso ha iniziato a diffondersi quella sensibilità sociale che percepisce i bisogni e le sofferenze di ogni animale come propri, si da richiedere ai legislatori apposite norme a loro tutela, sia che fossero gatti, mucche o elefanti. Pertanto, bisogna avere un po' di pazienza se il moderno principio di base per cui un animale non è un oggetto, anche se immediatamente intuitivo sul piano naturalistico e sostanziale, non lo è altrettanto sul piano giuridico.

Nel cuore dell'Europa centrale, Svizzera, Austria e Germania hanno voluto armonizzare il concetto giuridico degli animali con il comune sentire nei loro confronti, sì che, già dal 1992, hanno inserito nelle rispettive legislazioni nazionali la più immediata declaratoria che un animale non è un oggetto con tutto ciò che di normativo ne consegue.

Questa embrionale e più che apprezzabile spinta normativa non si è esaurita all'interno dei

confini dei predetti stati, ma ha trovato una piena affermazione nel testo del Trattato di Lisbona, siglato il 13 dicembre 2007 dai paesi appartenente all'Unione Europea e ratificato in Italia tramite la legge N.130 del 2 agosto 2008. All'interno del suddetto trattato, l'art.13 stabilisce che "...l'Unione Europea e gli Stati Membri tengono pienamente conto delle esigenze in materia di benessere degli animali in quanto esseri senzienti".

Una volta definito tale principio normativo all'interno della legislazione fondamentale dell'Unione Europea, gli Stati Membri sono tenuti ad armonizzare quanto più possibile le proprie legislazioni: i trattati, infatti, sono testi normativi che hanno rango primario all'interno del sistema istituzionale dell'Unione.

La più recente operazione di allineamento normativo si è registrata in Francia dove, in Gaz-

zetta Ufficiale del 17 febbraio 2015, è stato pubblicato il mutamento dello status giuridico degli animali tramite la modifica apportata all'art.528 del Code Civil, mediante la quale ogni animale è ufficialmente riconosciuto come un essere vivente dotato di sensibilità.

In tal modo, anche i cugini d'oltralpe abbandonano l'ormai inopportuna equiparazione giuridica degli animali ai beni mobili.

Pertanto, non resta che sperare che tra le tante novità già in vista, **questo 2017 ci riservi anche la tanto auspicata modifica normativa inerente lo status giuridico degli animali: non più beni mobili ma soggetti senzienti e sensibili, meritevoli di ogni attenzione e tutela da parte del legislatore, esattamente in linea con i parametri giuridici più evoluti dell'Unione Europea.**

Ancora buon inizio anno a tutti voi lettori e a presto rivederci su questa rubrica!

Eagle Italia
S.r.l.

Olistico Naturale
Eagle Italia
Pet food

Brit
care

GOLDEN EAGLE
All natural and holistic pet food

Prodotti naturali per il loro benessere

NOVITÀ
Golden Eagle
Holistic
Health
Linea gatto

Distribuito da **Eagle Italia**
Telefono e fax 050 803275 - e-mail eagleitalia@tin.it - www.eagleitalia.it

CATZINE E LA COLONIA...

DOVE SIAMO



La colonia felina "I gatti della piramide" si trova a Roma. Siamo esattamente confinanti con la Piramide di Caio Cestio, facilmente riconoscibile da piazzale Ostiense. Costeggiando dalla piazza il fianco della piramide, in direzione Viale del Campo Boario, troverete subito una cancellata che permette di accedere ad una scalinata.

Noi siamo lì!

ORARI

Ricordiamo che gli orari per visitare la colonia sono: dalle ore **14,00 alle 16,00 tutti i giorni** (domenica e festivi compresi)

CONTATTI

e-mail: info@igattidellapiramide.it

COME RAGGIUNGERCI

Con la Metropolitana, fermata **Piramide (Linea B)**.

Ci troviamo sul lato opposto della piazza.

Con le linee bus (ATAC) n. **23, 30, 75, 95, 118, 175, 715, 716, 719**

Con il tram n. **3**



Un ringraziamento speciale va ai nostri sponsor, che con il loro contributo aiutano la colonia e i suoi abitanti ad andare avanti:

ALMO • SCHESIR • MONGE • TRAINER • LIFE PET CARE • EAGLE ITALIA

